

DECALOGO DELL'ALLEANZA

Patto Fondativo

*Impegno per una riappropriazione responsabile
della politica dei Diritti e dei Doveri*

PREMESSA

La stratificazione di sistemi politici economici mutanti, incerti, trasformisti ed amorali, ha creato un sempre più diffuso disagio nei cittadini che risultano confusi da una politica che disorienta perché liquida e informe. Per questo motivo, si avverte il richiamo alla necessità di guardare verso un nuovo orizzonte che funga da base solida, ancorata su **“punti cardine obbliganti”**, in grado di orientare quanti desiderano impegnarsi nel fare politica priva di personalismi, in grado di interpretare le reali e primarie esigenze dei Cittadini, il cui benessere rappresenta il senso e l’aspirazione dei valori della nostra Democrazia che riconosce al volere dei Cittadini il ruolo di pilastro della Repubblica Italiana (*Art.1 La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione*).

La ricchezza mondiale, zippata nei forzieri dei pochi, diventa sempre meno accessibile per essere strumento di equità e di giustizia sociale. Essa è sempre più considerata necessaria per garantire potere e dominio su tutte le forme

di relazioni umane, non ultime e forse più importanti, quelle virtuali e quelle della conoscenza. Una visione generale, questa, che riverbera nel quotidiano più prossimo di ogni individuo, calato nella sua più relativa realtà, in cui ogni diritto, garantito dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'umanità è disatteso.

IL PATTO FONDATIVO

Al fine di raggiungere tali scopi in una stagione politica che deve avere uno sguardo allargato e rivolto ad un nuovo umanesimo, in grado di comprendere le ragioni delle dinamiche geopolitiche del Mediterraneo ed essere parte sostanziale dell'Europa come pensata e voluta dai Padri fondatori ed in contrasto con ogni malthusianesimo dichiarato o dissimulato, **diventa necessario stringere un Patto Fondativo d'Alleanza**, a tutela del riconoscimento dei Diritti e dei Doveri con conseguente impegno a far propri i principi ispiratori.

PUNTI CARDINE OBBLIGANTI

1

Impegno per un'adesione viva ed operante ai principi ispiratori, che sottendono le aspirazioni dei promotori, mossi da profondi valori umani, culturali e religiosi, le cui radici Giudaico – Cristiane e Greco – Romane affondano nella storia millenaria dell'umanità.

2

Impegno ad azioni responsabili e fattive per promuovere la centralità del laicato di fede cristiana, quale forma tangibile di testimonianza dell'amore per l'Uomo e per il suo prossimo, riconoscendo alla Donna un ruolo fondante, espressione della più antica civiltà identificata nell'ebraismo, e, dunque, da tutelare in qualsiasi azione di carattere politico o religioso che ne voglia limitare i diritti (Art.37 e 51).

3

Impegno per rispettare, difendere, valorizzare e promuovere il grande capitale dei Beni Culturali italiani, i cui segni presenti in essi sono testimoni della storia della nostra civiltà.

4

Impegno a far sì che ogni azione di carattere socio politico si ispiri ai “Principi Fondamentali” della Costituzione Italiana, con particolare dedizione a rendere concreto il Diritto al Lavoro -*Art.1 - L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul Lavoro – Art.4 - La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto-*, che, atteso il delicato momento storico, ha priorità assoluta.

5

Impegno a promuovere e tutelare i Diritti dei Cittadini attraverso ogni forma di sostegno consentito dalla legge: ad una esistenza dignitosa, alla famiglia (Art.29-31 della

Costituzione), alla salute, all'anzianità, alle pari opportunità, alla raccolta dei frutti del proprio lavoro, al sostegno dell'ammalato, del disabile, degli ultimi. Altresì, con gli stessi strumenti, di promuovere i Doveri della politica e dello Stato nei confronti dei suoi Cittadini. In particolare, tra essi, il diritto ad un pieno sviluppo dei bambini (come previsto dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia delle Nazioni Unite), dei Giovani con il diritto allo Studio e alla Conoscenza, in modo particolare ad una Scuola pubblica d'eccellenza, alla libertà di educazione, all'insegnamento scolastico assicurato dalla scuola paritaria garantita nel quadro nazionale fissato in materia dalla Stato, all'accesso alle opportunità di sviluppo economico, sociale, culturale, spirituale.

6

Impegno a promuovere in maniera determinata e partecipata ogni tipo di programma e/o progetto atto ad alleviare e risolvere le piaghe che determinano disuguaglianza e ingiustizie sociali.

7

Impegno a promuovere attività tese ad eliminare ogni forma di spreco a favore dell'investimento delle risorse pubbliche e del miglioramento dei servizi essenziali in grado di assicurare efficacia dei servizi pubblici (pubblica amministrazione, sanità, trasporti, risorse idriche, gestione rifiuti, tutela dell'ambiente, verde pubblico, recupero di

risorse energetiche, sicurezza, gestione beni culturali, ricerca, studi).

8

Impegno al raggiungimento di obiettivi fondamentali in grado di creare sviluppo sostenibile come crescita economica, inclusione sociale, tutela dell'ambiente. Promuovere ed essere artefice di politiche atte al rispetto di Ecosistemi Naturali quali Fiumi, Mare, Monti, attraverso azioni di tutela da errate politiche, di smaltimenti dei rifiuti e altro tipo di attività speculativa e dannosa per la salute umana e dello stesso Ambiente.

9

Impegno ad essere testimoni e promotori dei Diritti Umani per l'accesso al Cibo Sano e all'Acqua potabile con ogni forma di attività, programma e progetto in grado di valorizzarne finalità e scopi per una giustizia sociale che si fondi anche sulla tutela preventiva della Salute, la difesa ad oltranza dalla fame e dalla sete.

10

Impegno alla condivisione del principio secondo cui chi sceglie di amministrare ed esercitare il ruolo di "politico", deve essere consapevole di rispondere in prima persona sul piano etico-morale e su quello più strettamente inerente il Diritto Civile e Penale dei suoi risultati, che devono essere garantiti da atti concreti e visibili a tutti i Cittadini ed in assenza dei quali debba accettare

l'esclusione dal mondo della rappresentanza politica poiché i Cittadini pagano dalle proprie tasche per avere servizi e non per mantenere mestieranti della politica privi di capacità oggettive.

INVITO A SOTTOSCRIVERE

Il Decalogo di questo patto ha l'ambizione di stimolare le singole coscienze di quanti desiderano affrancarsi dall'isolamento sociale e dunque incapaci di ogni azione condivisa perché privati della libertà, che solo uno Stato di diritto riconosce.

Con la sottoscrizione del Decalogo dell'Alleanza ci si impegna a rispettare, promuovere e attuare i suoi **“punti cardine obbliganti”**, presupposto indispensabile per potersi considerare parte integrante e promotore dei suoi principi e valori.

Il Movimento NOI, proponente, crede che si possa iniziare, insieme, e solo insieme, questo cammino verso una nuova società per riscoprire e riaffermare la Bellezza di questo Mondo e della Vita attuando quella visione salvifica per l'Uomo e per l'Ambiente contenuta anche nell'Enciclica *“Laudato Si”* di Papa Francesco.